

Delibera n° 25

Estratto del processo verbale della seduta del
15 gennaio 2021

oggetto:

LR 23/2012, ART 9, COMMA 1 E COMMA 2: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI PRIORITARI DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI DI PARTICOLARE RILEVANZA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DA SOSTENERE NEL CORSO DEL 2021.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore” novellato, in attuazione della delega conferita al Governo a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

Vista la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 “Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale” che disciplina il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, nonché gli organismi rappresentativi e le forme di raccordo tra i vari soggetti del settore;

Visto, in particolare, l’articolo 9, commi 1 e 2 della citata legge regionale 23/2012, secondo cui la Regione sostiene le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro mediante la concessione di contributi, tra l’altro, per la realizzazione di interventi progettuali di particolare rilevanza e la Giunta regionale ne determina gli ambiti prioritari di intervento, sentito il Comitato regionale del volontariato;

Visto il “Regolamento per la concessione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale)” emanato con D.P.Reg. 265/2014 e s.m.i.;

Dato atto che il Comitato regionale del volontariato si è validamente riunito in data 11 gennaio 2021, unitamente ai rappresentanti competenti in materia della Regione, e si è convenuto di individuare i seguenti ambiti prioritari di intervento per il 2021, in continuità e rimodulati in base agli esiti dell’incontro, che consentono di porre in essere ulteriori azioni sugli aspetti sociosanitari e di contrasto agli effetti della pandemia in cui il volontariato assume un ruolo rilevante:

1. Promozione della coesione sociale nella comunità locale, attraverso la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni, e per una piena inclusione sociale di ogni personale, con particolare attenzione alle persone fragili e disabili, mettendo in atto azioni di contrasto alla solitudine, anche generata a seguito della pandemia, attraverso forme di socializzazione in presenza, ove possibile.
2. Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato con i giovani e la scuola, con particolare attenzione alle iniziative di prevenzione e contrasto della fragilità, delle dipendenze e del disagio giovanile e il contrasto alla solitudine e al disagio sollecitati dalla pandemia, comprese forme di socializzazione in presenza, in particolare per i giovani, ove possibili in base ai protocolli di prevenzione.
3. Sostegno all’invecchiamento attivo, promozione del volontariato delle persone anziane e delle azioni di contrasto alla solitudine intergenerazionale generata da diversi fattori, tra cui la pandemia, anche attraverso forme di socializzazione in presenza, ove possibile.

Valutate le proposte formulate dal Comitato regionale del volontariato, la Giunta, in considerazione di quanto esposto sopra, conferma gli ambiti prioritari di intervento individuati;

Su proposta dell’Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all’unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa sono individuati, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 23/2012, i seguenti ambiti prioritari di intervento per i progetti di particolare rilevanza delle organizzazioni di volontariato da sostenere nel 2021:

1. Promozione della coesione sociale nella comunità locale, attraverso la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni, e per una piena inclusione sociale di ogni personale, con particolare attenzione alle persone fragili e disabili, mettendo in atto azioni di contrasto alla solitudine, anche generata a seguito della pandemia, attraverso forme di socializzazione in presenza, ove possibile.
2. Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato con i giovani e la scuola, con particolare attenzione alle iniziative di prevenzione e contrasto della fragilità, delle dipendenze e del disagio giovanile e il contrasto alla solitudine e al disagio sollecitati dalla pandemia, comprese forme di

socializzazione in presenza, in particolare per i giovani, ove possibili in base ai protocolli di prevenzione.

3. Sostegno all'invecchiamento attivo, promozione del volontariato delle persone anziane e delle azioni di contrasto alla solitudine intergenerazionale generata da diversi fattori, tra cui la pandemia, anche attraverso forme di socializzazione in presenza, ove possibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE